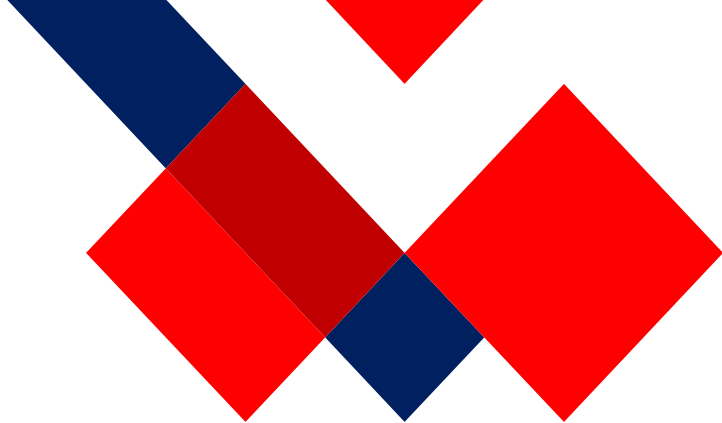




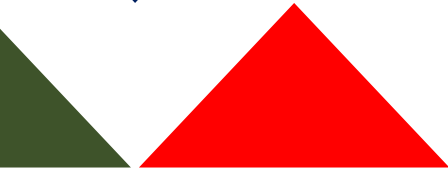
ENTE DI PROMOZIONE
SPORTIVA
RICONOSCIUTO
DAL CONI



SETTORE KARATE CSEN MILANO

REGOLAMENTO DI ARBITRAGGIO SPECIALITA' KATA

AGGIORNATO A GENNAIO 2026
V. 1.4.26



NORME PER LE COMPETIZIONI DI KATA

AREA DI GARA

1. L'area di gara è definita da Tatami approvato W.K.F. con altezza di 2 cm nella misura di mt. 8x8 con uno spazio aggiuntivo di mt. 2 quale area di sicurezza. All'interno dell'Area di Sicurezza non dovranno essere presenti ostacoli di alcun tipo. Qualora l'Area di Sicurezza fosse costituita da Tatami, un'ulteriore area di mt.1 verrà definita quale Area Esterna di Sicurezza.
2. Le mattonelle saranno uniformemente posizionate sul colore blu, ad eccezione della cornice esterna che sarà formata da mattonelle di colore rosso.
3. I Giudici di Sedia saranno posizionati ai 4 angoli del Tatami, l'Arbitro Centrale sarà posizionato centralmente sul lato del tatami antistante il lato di entrata degli Atleti.
4. Il Tavolo della Giuria sarà posizionato alle spalle dell'Arbitro Centrale al quale siederanno da 2 a 3 Presidenti di Giuria.
5. Lateralmente al Tavolo della Giuria si posizionerà il Kansa del Tatami assegnato qualora previsto.

Spiegazione

- I. *Non è consentita la presenza di tabelloni, muri, pilastri, etc. entro 1 metro dal perimetro esterno della zona di sicurezza.*
- II. *I materassini utilizzati devono essere antiscivolo nella parte a contatto con il pavimento, ma avere un basso coefficiente di attrito nella parte superiore. Il Commissario di Tappeto deve verificare che i materassini non si separino durante la gara, poiché le fessure possono causare lesioni e costituiscono fonte di pericolo.*

NORME DI IDENTIFICAZIONE

1. Gli Atleti, Coaches, P.d.G e U.d.G. dovranno sempre indossare le divise definite. Diversamente, potranno essere allontanati dalla Competizione in qualsiasi momento da parte della Commissione Arbitrale.
2. Ufficiali di Gara e Presidenti di Giuria dovranno vestire l'uniforme ufficiale designata dalla Commissione Arbitrale che è così definita:
 - a. Giacca Blu monopetto
 - b. Camicia Bianca a maniche lunghe
 - c. Pantaloni Grigio chiaro (U.d.G.)
Pantaloni o Gonna Grigio chiaro (P.d.G.)
 - d. Calze Blu scuro o Nere
 - e. Scarpe Nere o scarpette da Arbitraggio in panno o pelle Nere
 - f. Cravatta C.S.E.N.
 - g. Distintivo C.S.E.N. in panno sul taschino in alto a sinistra
 - h. Fischiello Nero o Blu
 - i. Sono concessi anelli, orecchini, spille per capelli allorché discreti
 - j. Sono concessi copricapi di natura religiosa (ad es. Hijab)
 - k. P.d.G. e U.d.G. potranno rimuovere Giacca e Cravatta su indicazione della Commissione Arbitrale.
3. Gli Atleti dovranno indossare:
 - a. un Karate Gi Bianco, pulito, stirato e della giusta taglia in relazione alla propria altezza.
 - b. Le maniche dovranno coprire almeno i 2/3 dell'avambraccio ed i pantaloni almeno i 2/3 della tibia. Maniche e pantaloni non potranno essere arrotolati.
 - c. La giacca del Gi dovrà coprire i fianchi ma non essere più lunga dei $\frac{3}{4}$ della gamba fino al ginocchio.
 - d. La cintura dovrà essere del colore del proprio grado. Dovrà essere allacciata correttamente e le punte della stessa non dovranno essere più corte di 15cm né più lunghe dei $\frac{3}{4}$ della gamba fino al ginocchio.
 - e. È concesso vestire in alto a sinistra sulla giacca il logo della propria società o lo scudetto Nazionale per i Campioni Italiani o i facenti parte delle squadre Nazionali o rappresentative Nazionali.
 - f. È consentito l'utilizzo di cinture e Karate Gi con ricami personali tradizionali (ad. Es. nome sulla cintura)
 - g. Le categorie femminili dovranno indossare una maglietta sotto il Karate Gi. Diversamente le categorie maschili non dovranno vestire alcuna maglietta al di sotto del Karate Gi.
 - h. È vietato vestire orecchini, collane, braccialetti, anelli, cavigliere.
 - i. È vietato utilizzare forcine e spille.
 - j. I capelli lunghi dovranno essere raccolti in un'unica coda legata con uno o due elastici sottili e discreti, preferibilmente di colore nero o blu scuro.

- k. È vietato l'utilizzo di hachimaki, bende o fasce.
 - l. I capelli e la generale igiene personale devono essere sempre rispettati.
 - m. È consentito, sotto la diretta responsabilità degli Atleti interessati (se maggiorenni) o dei loro Dirigenti Sociali (se minorenni), l'uso di apparecchi ortodontici fissi e di lenti a contatto di tipo morbido. L'uso degli occhiali è consentito esclusivamente nelle prove di Kata e sotto approvazione della Direzione Arbitrale e di Gara.
 - n. L'uso di apparecchi ortodontici mobili e fissi è consentito per le prove di Kata. L'uso di apparecchi ortodontici con bracket fissi nelle prove di Kumite necessita di parodonti per le arcate superiori e inferiori senza deroga alcuna. Tutte le altre tipologie di apparecchio durante le prove di Kumite consente l'utilizzo al contrario del solo parodonti superiore.
 - o. Bendaggi e medicazioni devono essere approvati dal responsabile degli arbitri.
 - p. È consentito l'utilizzo di copricapi religiosi (ad es. Hijab)
 - q. È compito dei Kansa e degli Arbitri Centrali assicurarsi, prima di ogni prova, che gli Atleti indossino l'abbigliamento approvato.
4. I coach dovranno indossare la divisa societaria o, in mancanza di questa, presentarsi alla Competizione con un vestiario consono e discreto.

Spiegazione

- l. *Se un Atleta si presenta nell'area di gara abbigliato in maniera inappropriata, non verrà immediatamente squalificato, ma gli verranno concessi 2 minuti per cambiarsi e vestirsi in conformità alle regole. Se non provvederà entro il termine sopra indicato verrà squalificato (Hansoku). L'Allenatore non perderà il diritto di assistere l'Atleta durante quella prova.*

PERSONALE DI GARA

1. Il personale di Gara è composto da Direttore di Gara, Responsabile Commissione Arbitrale, Responsabili Area Arbitrale, Kansa, Ufficiali di Gara (giudici di sedia e Arbitri Centrali), Presidenti di Giuria e Assistenti di Giuria, servizio d'ordine, Staff, Segreteria di settore, Medico di Gara, addetti alle premiazioni, fotografi.
2. Il personale di Gara detiene le seguenti funzioni:
 - a. Direttore di Gara: organizza la competizione, fornendo tutto il materiale necessario al suo svolgimento, l'assunzione del personale, la location, il materiale per le premiazioni.
 - b. Responsabile della Commissione Arbitrale: controlla il buon andamento del Giudizio Arbitrale senza tuttavia avere alcun potere decisionale in merito alle valutazioni del singolo Arbitro. È garante del Regolamento Arbitrale e può assicurarne la sua corretta applicazione.
 - c. Responsabili Area Arbitrale: gestiscono le fasi di briefing arbitrale, la formazione dello staff arbitrale e gestiscono e decidono le pool arbitrali per ogni Tatami. Si interfacciano con i P.d.G. per la gestione delle pool di gara. Controllano il buon andamento del Giudizio Arbitrale senza tuttavia avere alcun potere decisionale in merito alle valutazioni del singolo Arbitro
 - d. Kansa: controllano la corretta applicazione del Regolamento Arbitrale su ogni Tatami, intervenendo in caso di decisioni al di fuori del regolamento stesso.
 - e. Ufficiali di Gara: detengono il potere decisionale valutativo delle prove di Kata per la competizione. Il giudizio dell'U.d.G. è insindacabile. Fanno eccezione eventuali decisioni al di fuori del Regolamento Arbitrale. (vedi sez. Reclami)
 - f. Responsabile Presidenti di Giuria: gestisce il buon operato dei Presidenti di Giuria, gestisce i tabelloni di Gara. Gestisce il tavolo dei Reclami.
 - g. Presidenti e assistenti di Giuria: gestiscono i tabelloni di gara per ogni singola pool. Registrano i punteggi e stilano le classifiche. Hanno potere di controllo sulla corretta applicazione del Regolamento di Gara.
 - h. Servizio d'ordine: gestisce i flussi di persone che accedono alla competizione secondo le direttive del Direttore di Gara.
 - i. Staff: segue e gestisce gli Atleti e i Coaches.
 - j. Segreteria di settore: si occupa del tavolo delle registrazioni, iscrizioni, pagamento delle quote di adesione.
 - k. Addetti alle premiazioni: seguono gli atleti nella cerimonia di premiazione e ne assegnano i premi in base alla classifica stilata.
 - l. Fotografi: i fotografi dovranno essere assunti o approvati dal responsabile di Gara.
 - m. Medico di Gara: presiede alla valutazione Medica per eventuali infortuni o incidenti in sede di Gara.
 - n. Più incarichi possono essere detenuti da più soggetti in base alle disponibilità organizzative.

DEFINIZIONE GENERALE

1. L'Esecuzione dei Kata dovrà essere eseguita nel rispetto dei dogmi tradizionali del Karate, ossia interpretativo dell'intenzione del combattimento, mantenendo concentrazione, esercitando potenza, forza, velocità, Kime, ritmo ed equilibrio e – al contempo – l'eleganza del gesto tecnico corretto.

SPECIALITA' DI GARA

1. Le specialità di gara per il Kata sono le seguenti: Kata Individuale, Kata a Squadre e Kata Duo. Il numero di atleti che compone la squadra è pari a 3 per Kata a Squadre e pari a 2 per Kata Duo.

CATEGORIE

BAMBINI	MASCHILE E FEMMINILE	6/7 ANNI
FANCIULLI	MASCHILE E FEMMINILE	8/9 ANNI
RAGAZZI	MASCHILE E FEMMINILE	10/11 ANNI
ESORDIENTI	MASCHILE E FEMMINILE	12/13 ANNI
CADETTI	MASCHILE E FEMMINILE	14/15 ANNI
JUNIORES	MASCHILE E FEMMINILE	16/17 ANNI
SENIORES	MASCHILE E FEMMINILE	18/35 ANNI
MASTER A/B	MASCHILE E FEMMINILE	36/45 ANNI
MASTER C/D	MASCHILE E FEMMINILE	46/55 ANNI
MASTER E/F	MASCHILE E FEMMINILE	56/66 ANNI

Graduati come cintura bianca, gialla, arancio, verde, blu, marrone o nera.

CODICI DI GARA

KATA INDIVIDUALE CAT. BAMBINI – 6/7 ANNI			
MASCHILE		FEMMINILE	
A1	BIANCA/GIALLA	A2	BIANCA/GIALLA
A3	ARANCIONE/VERDE	A4	ARANCIONE/VERDE
KATA INDIVIDUALE CAT. FANCIULLI – 8/9 ANNI			
MASCHILE		FEMMINILE	
B1	BIANCA/GIALLA	B2	BIANCA/GIALLA
B3	ARANCIONE/VERDE	B4	ARANCIONE/VERDE
B5	BLU/MARRONE	B6	BLU/MARRONE
KATA INDIVIDUALE CAT. RAGAZZI – 10/11 ANNI			
MASCHILE		FEMMINILE	
C1	BIANCA/GIALLA	C2	BIANCA/GIALLA
C3	ARANCIONE/VERDE	C4	ARANCIONE/VERDE
C5	BLU/MARRONE	C6	BLU/MARRONE
KATA INDIVIDUALE CAT. ESORDIENTI – 12/13 ANNI			
MASCHILE		FEMMINILE	
D1	BIANCA/GIALLA	D2	BIANCA/GIALLA
D3	ARANCIONE/VERDE	D4	ARANCIONE/VERDE
D5	BLU/MARRONE	D6	BLU/MARRONE
KATA INDIVIDUALE CAT. CADETTI – 14/15 ANNI			
MASCHILE		FEMMINILE	
E1	BIANCA/GIALLA	E2	BIANCA/GIALLA
E3	ARANCIONE/VERDE	E4	ARANCIONE/VERDE
E5	BLU/MARRONE	E6	BLU/MARRONE
E7	NERA	E8	NERA

<u>KATA INDIVIDUALE CAT. JUNIORES – 16/17 ANNI</u>			
<u>MASCHILE</u>		<u>FEMMINILE</u>	
F1	BIANCA/GIALLA	F2	BIANCA/GIALLA
F3	ARANCIONE/VERDE	F4	ARANCIONE/VERDE
F5	BLU/MARRONE	F6	BLU/MARRONE
F7	NERA	F8	NERA
<u>KATA INDIVIDUALE CAT. SENIORES – 18/35 ANNI</u>			
<u>MASCHILE</u>		<u>FEMMINILE</u>	
G1	BIANCA/GIALLA	G2	BIANCA/GIALLA
G3	ARANCIONE/VERDE	G4	ARANCIONE/VERDE
G5	BLU/MARRONE	G6	BLU/MARRONE
G7	NERA	G8	NERA
<u>KATA INDIVIDUALE CAT. MASTER A/B – 36/45 ANNI</u>			
<u>MASCHILE</u>		<u>FEMMINILE</u>	
H1	BIANCA/GIALLA	H2	BIANCA/GIALLA
H3	ARANCIONE/VERDE	H4	ARANCIONE/VERDE
H5	BLU/MARRONE	H6	BLU/MARRONE
H7	NERA	H8	NERA
<u>KATA INDIVIDUALE CAT. MASTER C/D – 46/55 ANNI</u>			
<u>MASCHILE</u>		<u>FEMMINILE</u>	
I1	BIANCA/GIALLA	I2	BIANCA/GIALLA
I3	ARANCIONE/VERDE	I4	ARANCIONE/VERDE
I5	BLU/MARRONE	I6	BLU/MARRONE
I7	NERA	I8	NERA
<u>KATA INDIVIDUALE CAT. MASTER E/F – 56/66 ANNI</u>			
<u>MASCHILE</u>		<u>FEMMINILE</u>	
J1	BIANCA/GIALLA	J2	BIANCA/GIALLA
J3	ARANCIONE/VERDE	J4	ARANCIONE/VERDE
J5	BLU/MARRONE	J6	BLU/MARRONE
J7	NERA	J8	NERA
<u>KATA A SQUADRE CAT. BAMBINI/FANCIULLI – 6/9 ANNI</u>			
<u>MASCHILE/FEMMINILE</u>			
SA1	BIANCA/GIALLA		
SA2	ARANCIONE/VERDE		
SA3	BLU/MARRONE		
<u>KATA A SQUADRE CAT. RAGAZZI/ESORDIENTI– 10/13 ANNI</u>			
<u>MASCHILE/FEMMINILE</u>			
SB1	BIANCA/GIALLA		
SB2	ARANCIONE/VERDE		
SB3	BLU/MARRONE		
<u>KATA A SQUADRE CAT. CADETTI– 14/15 ANNI</u>			
<u>MASCHILE/FEMMINILE</u>			
SC1	BIANCA/GIALLA		
SC2	ARANCIONE/VERDE		
SC3	BLU/MARRONE		
SC4	NERA		
<u>KATA A SQUADRE CAT. JUNIORES – 16/17 ANNI</u>			
<u>MASCHILE</u>		<u>FEMMINILE</u>	
SD1	BIANCA/GIALLA	SD2	BIANCA/GIALLA
SD3	ARANCIONE/VERDE	SD4	ARANCIONE/VERDE
SD5	BLU/MARRONE	SD6	BLU/MARRONE
SD7	NERA	SD8	NERA
<u>KATA A SQUADRE CAT. SENIORES – 18/35 ANNI</u>			
<u>MASCHILE</u>		<u>FEMMINILE</u>	
SE1	BIANCA/GIALLA	SE2	BIANCA/GIALLA
SE3	ARANCIONE/VERDE	SE4	ARANCIONE/VERDE
SE5	BLU/MARRONE	SE6	BLU/MARRONE
SE7	NERA	SE8	NERA

KATA A SQUADRE CAT. MASTER A/B/C/D/E/F – 36+ ANNI			
MASCHILE		FEMMINILE	
SF1	BIANCA/GIALLA	SF2	BIANCA/GIALLA
SF3	ARANCIONE/VERDE	SF4	ARANCIONE/VERDE
SF5	BLU/MARRONE	SF6	BLU/MARRONE
SF7	NERA	SF8	NERA
KATA DUO CAT. BAMBINI/FANCIULLI – 6/9 ANNI			
MASCHILE/FEMMINILE			
DA1	BIANCA/GIALLA		
DA2	ARANCIONE/VERDE		
DA3	BLU/MARRONE		
KATA DUO CAT. RAGAZZI/ESORDIENTI– 10/13 ANNI			
MASCHILE/FEMMINILE			
DB1	BIANCA/GIALLA		
DB2	ARANCIONE/VERDE		
DB3	BLU/MARRONE		
KATA DUO CAT. CADETTI/JUNIORES– 14/17 ANNI			
MASCHILE/FEMMINILE			
DC1	BIANCA/GIALLA		
DC2	ARANCIONE/VERDE		
DC3	BLU/MARRONE		
DC4	NERA		
KATA DUO CAT. SENIORES/MASTER – 18/36+ ANNI			
MASCHILE		FEMMINILE	
DE1	BIANCA/GIALLA	DE2	BIANCA/GIALLA
DE3	ARANCIONE/VERDE	DE4	ARANCIONE/VERDE
DE5	BLU/MARRONE	DE6	BLU/MARRONE
DE7	NERA	DE8	NERA

SISTEMA DI PUNTEGGIO

- Le prove verranno giudicate mediante tabelloni numerici. Il sistema di punteggio sarà a 5 votazioni con scarto del valore più alto e più basso e somma delle restanti 3 votazioni.
- E' prevista la possibilità di arbitraggio a 3 votazioni, senza scarti.
- La prestazione è valutata dal saluto iniziale al saluto finale al momento dell'entrata/uscita dal tatami dopo la chiamata dell'Alteta.
- Tutte le prove avranno come scala di valutazione un punteggio che va da un minimo di 5.0 ad un massimo di 10.0.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- PRESTAZIONE TECNICA
 - Andranno analizzati e giudicati i seguenti parametri tecnici:
 - Conformità
 - Posizioni
 - Tecniche
 - Transizioni nei movimenti
 - Respirazione corretta
 - Kime
 - Difficoltà tecnica
 - Interpretazione
 - Sincro (nel Kata a squadre)
- PRESTAZIONE ATLETICA
 - Andranno analizzati e giudicati i seguenti parametri fisici:
 - Forza
 - Velocità
 - Equilibrio
 - Ritmo

CONFORMITA'

Mantenere le tecniche del Kata in ordine all'originale. Eventuali variazioni dovute a interpretazioni diverse dallo stile Shotokan non potranno essere accettate, poiché i Kata Shotokan hanno, a livello internazionale, una codifica unica. Sono consentite lievi differenze in base alla Scuola di provenienza (Ryu-Ha), a meno che il Bunkai non venga sostanzialmente variato rispetto all'originale.

INTERPRETAZIONE

Essa deve essere una nota di espressività che l'atleta nella sua esecuzione esercita per personalizzare il Kata senza variare le sequenze. Questo darà un senso concreto al combattimento con una reale applicazione delle tecniche.

ESEMPI CHE INDICANO LE DIFFICOLTA'

Salti con entrambi gli arti inferiori e con avvitamenti

Posizioni impegnative (ad es. neko ashi dachi) con tecniche di potenza

Equilibrio su posizioni precarie (ad es. tsuru ashi dachi, neko ashi dachi, kosa dachi, etc.) susseguita da tecnica impegnativa

Calci di notevole difficoltà (yoko geri da tsuru ashi dachi, mawashi geri da terra, etc.)

Cambi di direzione con tecniche impegnative

TABELLA DEI PARAMETRI DI VALUTAZIONE

1. I Giudici sono tenuti ad esprimere una valutazione sintetica del Kata tramite le cartelle dei punteggi considerando i seguenti punti essenziali:
 - a. Conformità
 - b. Prestazione Tecnica
 - c. Prestazione Atletica
 - d. Interpretazione
 - e. Sincronismo (per il Kata a Squadre; questa voce si posiziona in cima alla scala di giudizio)
2. Ogni prova verrà valutata secondo la seguente tabella di valori:

	FASI ELIMINATORIE
PERFETTO	10.0
ECCELLENTE	Da 9.0 a 9.9
MOLTO BUONO	Da 8.0 a 8.9
BUONO	Da 7.0 a 7.9
SUFFICIENTE	Da 6.0 a 6.9
INSUFFICIENTE	Da 5.1 a 5.9
SQUALIFICA	5.0

3. NOTE DI ATTENZIONE

Per una migliore valutazione finale i Giudici devono tener conto di questi punti negativi:

- a. Kata eseguiti con ritmo scorretto e con pause eccessivamente lunghe (oltre i 5 sec.)
- b. Kata eseguito come una sequenza fotografica
- c. Kata senza senso di applicazione
- d. Kata che non mantiene fino al termine le proprie caratteristiche tecniche (forza, velocità, ritmo, etc.)
- e. Mancata sequenza corretta dei saluti o mancato saluto – possono portare alla qualifica

TRASCRIPTURA DEI TABELLONI DI GARA

1. Gli Atleti saranno divisi per sesso, età e grado secondo la tabella delle categorie.
2. Alla chiusura delle iscrizioni, gli Atleti registrati verranno sorteggiati, per ogni pool, per mezzo di sistema di estrazione informatico. L'ordine di estrazione equivarrà all'ordine di chiamata per ogni pool.
3. Al momento della redazione dei tabelloni, la direzione Arbitrale si riserva la possibilità di effettuare accorpamenti nel caso non si raggiungesse un numero minimo di Atleti per garantire un confronto equo e ragionevole da parte degli iscritti. Gli accorpamenti saranno sempre rivolti rispettando al più possibile le omogeneità di sesso, età e grado.
4. Potranno essere utilizzati 3 sistemi di tabellonistica a discrezione della Direzione di Gara: tabelloni cartacei, tabelloni digitali e modalità ibrida cartaceo-digitale.

FASI E NUMERO DI PROVE

NUMERO DI ATLETI/SQUADRE	1° TURNO	2° TURNO		3° TURNO	
2	1° Kata <u>Finale Diretta</u>				
3	1° Kata <u>Finale Diretta</u>				
4	1° Kata <u>Semifinale</u>	2° Kata <u>Finale per l'Oro</u> Tra 1° e 2° (3° si classifica direttamente a Podio)			
Da 5 a 10	1° Kata <u>Semifinale</u> Passano i primi 4	2° Kata <u>Finale per l'Oro</u> Tra 1° e 2°	2° Kata <u>Finale per il Bronzo</u> Tra 3° e 4°		
Da 11 a 24	1° Kata <u>Eliminatorie</u> Passano i primi 8	2° Kata <u>Semifinale</u> Passano i primi 4		2° Kata <u>Finale per l'Oro</u> Tra 1° e 2°	2° Kata <u>Finale per il Bronzo</u> Tra 3° e 4°
	1° TURNO	2° TURNO	3° TURNO	4° TURNO	
Da 25 a 48	1° Kata <u>Eliminatorie</u> Passano i primi 16	2° Kata <u>Quarti di Finale</u> Passano i primi 8	3° Kata <u>Semifinali</u> Passano i primi 4	4° Kata <u>Finale per l'Oro</u> Tra 1° e 2°	4° Kata <u>Finale per il Bronzo</u> Tra 3° e 4°

KATA E RIPETIBILITÀ' DELLE PROVE

- Ad ogni turno gli atleti presenteranno la propria prova sullo stesso Tatami e giudicati dal medesimo gruppo Arbitrale.
- I Kata Individuali e a Squadre possono essere ripetuti secondo quanto segue:
 - da cintura bianca a cintura arancione gli atleti potranno ripetere lo stesso Kata ad ogni turno.
 - da cintura verde e cintura marrone gli atleti dovranno cambiare Kata ad ogni turno. Potranno ripetere uno dei Kata eseguiti in precedenza ma mai quello del turno appena superato.
 - cinture nere dovranno cambiare Kata ad ogni turno

LISTA UFFICIALE DEI KATA

Solo i Kata della lista ufficiale possono essere eseguiti:

KATA SHITEI		KATA SENTEI	
1	TAIKYOKU SHODAN	7	TEKKI SHODAN
2	HEIAN SHODAN	8	BASSAI DAI
3	HEIAN NIDAN	9	JION
4	HEIAN SANDAN	10	ENPI
5	HEIAN YONDAN	11	KANKU DAI
6	HEIAN GODAN	12	HANGETSU
KATA SUPERIORI			
13	JITTE	21	SOCHIN
14	BASSAI SHO	22	GOJUSHIHO SHO
15	KANKU SHO	23	GOJUSHIHO DAI
16	JI'IN	24	UNSU
17	NIJUSHIHO	25	CHINTE
18	TEKKI NIDAN	26	MEIKYO
19	TEKKI SANDAN	27	WANKAN
20	GANKAKU		

LISTA DEI KATA ESEGUIBILI (KATA INDIVIDUALE E A SQUADRE)

CINTURE	KATA ESEGUIBILI
BIANCA/GIALLA/ARANCIONE/VERDE	KATA SHITEI
BLU	KATA SHITEI E KATA SENTEI
MARRONE/NERA	TOKUI KATA

PARITA' E KATA DI SPAREGGIO

1. In caso di parità si procederà al conteggio degli scarti più alti. Il valore più alto vince.
2. Se sussiste ancora parità si procederà al conteggio degli scarti più bassi. Il valore più alto vince.
3. In caso di ulteriore parità si andrà allo spareggio a bandierine. (AKA indosserà cintura rossa AO cintura blu) secondo le seguenti modalità:
 - a) AKA entrerà sul tatami ed eseguirà il Kata di spareggio.
 - b) a seguire AO entrerà sul tatami ed eseguirà il Kata di spareggio.
 - c) Entrambi i contendenti entreranno sul Tatami ed aspetteranno la decisione arbitrale presa per Hantei

CINTURE	KATA DI SPAREGGIO
BIANCA/GIALLA/ARANCIO	Potranno ripetere qualsiasi Kata già eseguito in precedenza.
VERDE/BLU/MARRONE	Il Kata dovrà essere diverso da quello eseguito nella prova precedente.
NERA	Per ogni turno andrà eseguito un Kata diverso, senza possibilità di ripetizione.

PENALITÀ' E SQUALIFICHE

1. PENALITÀ'

Le penalità saranno considerate nella valutazione individuale di ogni U.d.G. **Di seguito le penalità contemplate:**

- a) Piccola esitazione.
- b) Pausa momentanea ma discernibile.
- c) Piccola perdita di equilibrio.
- d) Esecuzione di un movimento non corretto o incompleto, così come, ad esempio, non completare una parata, oppure eseguire un pugno fuori bersaglio.
- e) Mancata esecuzione di una o più tecniche.
- f) Punto di arrivo mancato in modo evidente rispetto al punto di partenza (Embusen)
- g) Esecuzione di un movimento asincrono.
- h) Segnali acustici o teatrali, come battere i piedi, colpire il petto, le braccia o il karate-gi.
- i) Respirazione inappropriata o utilizzo di segnali acustici o teatrali (battere il karate-gi, segnare il tempo, etc..)
- j) Cintura che si allenta durante l'esecuzione.
- k) Perdita di tempo, inclusa la marcia prolungata, gli inchini eccessivi o le pause prolungate prima dell'inizio della prova.
- l) Mancata sincronia, anche di un solo membro, nelle competizioni di Kata a squadre.

2. SQUALIFICHE

L'indicazione della squalifica sarà manifestata dall'Arbitro Centrale portando sopra il capo il braccio destro (e/o la bandierina rossa) e ruotando lo stesso emettendo nel contempo brevi colpi di fischietto. Alla richiesta di punteggio sarà esposto lo 0,0 o 5.0 ad eccezione delle cat. Da Bambini a Ragazzi nelle quali sarà esposto il punteggio minimo.

- a) Se l'atleta eseguirà un Kata sbagliato, diverso da quello enunciato;
- b) Se il Kata viene sostanzialmente variato rispetto i canoni previsti;
- c) Se l'atleta si ferma nel corso dell'esecuzione (oltre i 5 sec.);
- d) Se l'atleta perde completamente l'equilibrio o cade;
- e) Se il concorrente esegue un kata diverso dal suo stile o dallo stile di gara;
- f) Se il concorrente perde la cintura;
- g) Per il mancato saluto all'inizio e alla fine del Kata secondo l'etichetta (vedi sez. Etichetta Saluti);
- h) Quando la condotta dell'atleta e/o del Coach non è consona alle regole etiche del Karate.

Spiegazione

- I. *Il Kata non è una danza o una rappresentazione teatrale. Deve essere eseguito nel rispetto dei valori e principi tradizionali. Deve essere realistico in termini di combattimento e mostrare concentrazione, potenza e potenziale impatto in ogni tecnica. Deve dimostrare forza, potenza e velocità, come anche grazia, ritmo ed equilibrio.*
- II. *Nel Kata a Squadre, tutti e tre i componenti della Squadra devono iniziare il Kata rivolgendosi nella stessa direzione, vale a dire verso l'Arbitro centrale.*
- III. *I componenti della Squadra devono dimostrare competenza in tutti gli aspetti della prestazione, compresa la sincronizzazione*
- IV. *Spetta al Coach assicurarsi che il Kata del proprio Atleta sia appropriato con quel turno. Qualora un Atleta graduato dalla Bianca alla Blu presentasse un Kata non consono al proprio grado, alla propria categoria o a quel determinato turno come da Regolamento, l'Arbitro coadiuvato dal Presidente di Giuria potrà avvertire l'Atleta. All'Atleta verrà dato un turno di pausa, durante il quale la pool procederà come da programma. (i.e. l'atleta successivo del tabellone procederà con la propria prova e l'Atleta fermato presenterà il proprio Kata subito dopo). Compiutosi detto turno, l'Atleta dovrà presentare il Kata idoneo come da regolamento. L'ulteriore presentazione di un Kata non idoneo decreterà la squalifica.*
- V. *Spetta al Coach assicurarsi che il Kata del proprio Atleta sia appropriato con quel turno. Per gli Atleti graduati Marrone e Nera, nel caso in cui venga presentato un Kata non consono al proprio grado, alla propria categoria o a quel determinato turno come da Regolamento, nessun avvertimento verrà comminato né dall'Arbitro né dal Presidente di Giuria. All'atleta verrà data facoltà di concludere la propria prova al termine della quale verrà assegnata la squalifica.*

OPERAZIONI DI GARA

1. Gli Atleti/Squadre, una volta chiamati all'appello dal relativo Presidente di Giuria, si recano al Tatami designato.
2. All'inizio di ogni turno gli Atleti/Squadre si disporranno allineati di fronte ai Giudici (per turno si intende una fase distinta all'interno della competizione di Kata durante la quale tutti gli Atleti di un gruppo eseguono la propria prestazione). Dopo i saluti – Shomen Ni Rei e Otagai Ni Rei – gli Atleti usciranno dall'Area di Gara.
3. Quando viene chiamato, ciascun Atleta/Squadra si muove verso la posizione d'inizio del Kata.
4. Il punto d'inizio per l'esecuzione del Kata è all'interno dell'Area di Gara, di fronte all'Arbitro Centrale, non oltre il punto centrale del Tatami.
5. Dopo il saluto l'Atleta deve annunciare chiaramente il nome del Kata e dare inizio alla prova.
6. Dopo aver eseguito la prova l'Atleta/Squadra deve attendere l'annuncio del punteggio conseguito.
7. Dopo che tutti gli Atleti avranno eseguito il proprio Kata, si disporranno nuovamente in linea di fronte ai Giudici e l'Annunciatore comunicherà i nomi dei classificati. A quel punto gli Atleti effettueranno il saluto e lasceranno l'Area di Gara.

ETICHETTA SALUTI

Tutti gli Atleti sono tenuti a seguire il cerimoniale dei saluti (Rei) secondo le seguenti disposizioni. Il mancato rispetto di anche solo uno dei seguenti punti porterà alla Squalifica (Hansoku). Eventuali saluti aggiuntivi non saranno sanzionati purché non comportino un'evidente perdita di tempo.

1. L'Atleta chiamato si presenta al centro e appena al di fuori del Tatami.
2. Raggiunto il punto di inizio del Kata l'Atleta esegue il 1° saluto.
3. L'Atleta enuncia chiaramente il nome del Kata che andrà ad eseguire. Il nome potrà essere enunciato sia dalla posizione di saluto (Musubi Dachi) sia dalla posizione di preparazione (Yoi). Il nome del Kata non potrà mai essere dichiarato dalla posizione iniziale del Kata (Kata Yoi) qualora diversa da quella di preparazione (Yoi Achiiji Dachi).
4. Terminata la propria prova l'Atleta eseguirà il saluto finale e attenderà l'esito del proprio voto (Yame).
5. Ricevuto il punteggio totale l'atleta uscirà dal tatami senza necessità di ulteriori inchini.

Riassumendo, gli unici 2 saluti assolutamente inderogabili saranno quelli all'inizio e alla fine della propria prova.

RECLAMI UFFICIALI

1. Disposizioni Generali
 - a) Nessuno può protestare contro i giudizi espressi dal Gruppo Arbitrale. Il Giudizio Arbitrale è insindacabile.
 - b) È fatto divieto assoluto di interloquire per qualsiasi motivo con gli Ufficiali di Gara da parte di Tecnici, Atleti e accompagnatori.
 - c) Eventuali azioni, siano esse fisiche o verbali, indirizzate agli Arbitri o qualsivoglia componente l'organizzazione di Gara, poste in maniera maleducata, irrispettosa, intimidatoria e al di fuori dell'Etica Sportiva e del Karate potranno portare a squalifiche per gli Atleti in Gara (Hansoku), allontanamento per Tecnici e Società dalla Gara (Shikkaku) e l'apertura di procedimenti sanzionatori da parte del C.S.E.N. e/o del C.O.N.I., via Giudice Sportivo.
 - d) Se si ritiene che una procedura arbitrale contravvenga alle regole, il Coach dell'Atleta è l'unico che può presentare protesta o chiedere chiarimenti.
2. Reclami Ufficiali
 - a) I reclami ufficiali potranno essere perorati esclusivamente mediante il relativo modulo.
 - b) Il modulo può essere ritirato solo ed esclusivamente al Tavolo dei Reclami presso il Responsabile dei Presidenti di Giuria versando un deposito cauzionale pari ad € 50,00.
 - c) Il modulo dovrà essere ritirato entro 5 minuti dalla conclusione della prova del proprio Atleta e presentato entro i 10 minuti successivi.
 - d) Il modulo va compilato in ogni sua parte e consegnato al tavolo del Responsabile dei Presidenti di Giuria.
 - e) Una volta inoltrato il reclamo esso potrà essere analizzato secondo 3 step:
 - f) Al primo step il reclamo verrà analizzato dal Direttore di Gara.
 - g) Al secondo eventuale step, verranno interpellati i Responsabili degli Arbitri e dei Presidenti di Giuria.
 - h) Al terzo eventuale step, verranno interpellati il Responsabile del tatami di cui in oggetto ed i relativi

U.d.G.

i) Un quarto eventuale step o direttamente per casi di specifiche e gravi irregolarità rilevate nel corso della Gara, prevede che il reclamo verrà inoltrato al Giudice Sportivo unitamente a relazione da parte del Direttore di Gara.

j) Al termine della valutazione, se il reclamo verrà ritenuto fondato, verrà restituita la quota versata (€ 50,00) e si procederà alla riparazione del danno subito dall'Atleta.

k) Se viceversa il reclamo verrà ritenuto infondato la quota verrà trattenuta e la Competizione proseguirà come da programma.

l) Faranno sempre fede per i criteri di Giudizio 1) il regolamento di Gara e 2) la circolare di gara.

COACH

1. I Coach riceveranno un pass ogni 8 Atleti iscritti.
2. Il Pass permette l'accesso solo ed esclusivamente alla zona Warm-up e al Tavolo dei Reclami.
3. I Coach non potranno accedere al parterre di gara, il cui accesso è consentito esclusivamente agli atleti della pool chiamati sul tatami.
4. È fatto divieto assoluto a tutti i Coach di interloquire direttamente durante la Gara con il Direttore di Gara, Ufficiali di gara e Presidenti di Giuria.

ZONA WARM-UP

1. La zona Warm-up è intesa come un'area delimitata dedicata al riscaldamento Atleti.
2. Essa non può essere utilizzata come zona di attesa da parte degli Atleti né come area per il pubblico.
3. L'accesso è consentito solo agli Atleti e ai loro eventuali Coach il cui inizio gara sia previsto entro un'ora.
4. L'Organizzazione di Gara si riserva il diritto di non istituire la zona di Warm-up qualora la struttura sportiva non ne permetta la definizione.

ZONA DI ATTESA

1. La zona di attesa potrà essere occupata da qualsivoglia Atleta e Coach in tutte le fasi pre-gara.
2. Non è consentito l'accesso al pubblico.
3. L'Organizzazione di Gara si riserva il diritto di non istituire la zona di attesa qualora la struttura sportiva non ne permetta la definizione.

ZONA SOCIETÀ

1. La zona Società prevede di riservare una o più aree all'interno della struttura sportiva come punto di appoggio per i tecnici ed i loro Atleti.
2. Essa non delimita l'area riservata al pubblico, che potrà disporsi liberamente nella relativa area.
3. Essa non delimita obbligatoriamente l'area di stazionamento per gli Atleti che potranno disporsi liberamente secondo quanto riportato dal presente regolamento.
4. L'Organizzazione di Gara si riserva il diritto di non istituire la zona Società qualora la struttura sportiva non ne permetta la definizione.

ZONE E SERVIZIO D'ORDINE

1. Ogni zona verrà delimitata visivamente e fisicamente da ogni altra.
2. L'accesso ad ogni zona è soggetto alle limitazioni descritte dal presente regolamento.
3. Il Servizio d'Ordine è depositario della funzione di controllo del rispetto degli accessi alle varie zone da parte di Pubblico, Coach, Atleti e Servizi Aggiuntivi (fotografo, ristorazione, etc...).
4. Le indicazioni del Servizio d'Ordine vanno rispettate in ogni momento.
5. Il Servizio d'Ordine presta la propria funzione in maniera Ufficiale per il C.S.E.N. pertanto, contravvenire alle loro indicazioni potrà portare a sanzioni per gli Atleti della Società di appartenenza, ai loro Coach e alle Società stesse (Hansoku, Shikkaku – si veda sez. Reclami Ufficiali par. 1.c)

APPENDICE 1 – MODULO DI RECLAMO

MODULO UFFICIALE DI RECLAMO – KATA

(DEPOSITO CAUZIONALE € 50,00)

Il deposito deve essere versato prima di ritirare il modulo



DATA	DENOMINAZIONE GARA	LUOGO
...../...../.....		

NOME DELL'ATLETA	SOCIETA'

DESCRIZIONE DEL RECLAMO

La descrizione può continuare sul retro del foglio

NOME DEL RESPONSABILE	FIRMA O TIMBRO DI RICEVUTA CSEN SETT. KARATE
FIRMA	

SPAZIO RISERVATO AL PERSONALE ARBITRALE:

ORA	TATAMI DI RIFERIMENTO	STEP 1	STEP 2	STEP 3

APPROVATO		RIGETTATO	
-----------	--	-----------	--

FIRMA DEL RESPONSABILE